

# LA SANITÀ CHE CAMBIA



**Riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie**

## LA CURA GIUSTA AL MOMENTO GIUSTO

Il tuo Medico, la nuova ricetta, le priorità cliniche, la prenotazione e la disdetta: ecco cosa c'è da sapere e cosa cambia...



### FIDATI DEL TUO MEDICO DI FAMIGLIA

Il Medico di Famiglia è il sanitario che conosce il tuo stato di salute e può indirizzarti al meglio alle cure. Sarà lui a stabilire le cure necessarie, aiutandoti a ottenere le prestazioni di cui necessiti nei giusti tempi, grazie alla nuova ricetta elettronica.



### LA CORRETTA COMPILAZIONE DELLA RICETTA

Hai un'esenzione? Si tratta di una prima visita o di un controllo? Hai bisogno di una prestazione urgente? Qual'è il quesito diagnostico? La ricetta elettronica che compila il tuo medico è un vero documento, che contiene informazioni importanti per te e per il sistema sanitario regionale che garantirà le prestazioni di cui hai bisogno.



### IL TEMPO DI ATTESA È UNA QUESTIONE CLINICA

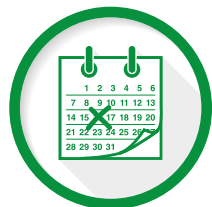
In base all'iter diagnostico di cui hai bisogno, il Medico assegnerà, se si tratta di prima visita/esame/accesso, un codice di priorità clinica alle tue prestazioni:

- U** come **URGENTE**: entro 72 ore
- B** come **BREVE**: entro 10 giorni
- D** come **DIFFERIBILE**: visita specialistica entro 30 giorni, esami entro 60 giorni
- P** come **PROGRAMMABILE**: prestazioni da svolgere in un arco di tempo maggiore



### IL PROMEMORIA DELL'IMPEGNATIVA E LA PRENOTAZIONE AL CUP

Compilata la ricetta elettronica, il Medico ti fornirà il promemoria dell'impegnativa, con cui potrai prenotare, subito e con le giuste informazioni, la tua prestazione chiamando il CUP regionale (numero verde 800.098.798) o recandoti agli sportelli di prenotazione. Ricorda che la ricetta scade dopo 30 giorni.



### IL TELEFONO TI SALVA LA VISITA

La Regione Marche sta riorganizzando il sistema sanitario per ridurre i tempi di attesa e migliorare l'accesso a tutte le prestazioni sanitarie, ma un buon funzionamento del sistema dipende anche da te!

Ogni anno più di 200.000 prestazioni non vengono erogate perché chi ha prenotato non si presenta: si tratta di un grave danno economico e organizzativo.

Se non puoi recarti all'appuntamento, chiama il CUP e disdici la prenotazione: è un gesto di civiltà che aiuterà altri pazienti in attesa.